

Comune di CELLINO SAN MARCO
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 30 aprile 2026

SOMMARIO

Punto n. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti»..... 2

Punto n. 2: «Interrogazione prot. n. 4655 del 26/03/2026 a firma dei Consiglieri Salvatore De Luca e Francesco Briganti in merito al servizio di raccolta e trasporto rifiuti». 3

Punto n. 3: «Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 20/04/2026: "Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 - Variazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"»..... 8

Punto n. 4: «Definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 -Approvazione regolamento»..... 10

Convocazione ore 11.00**PRESIDENTE**

Buongiorno a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale facendo l'appello. Prego Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr. 13 eletti.

PRESIDENTE

Ci mettiamo in piedi per l'Inno Nazionale.

Si esegue l'Inno d'Italia

PRESIDENTE

Sono le ore 11.30, apriamo i lavori del Consiglio Comunale.

Punto n. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti».**PRESIDENTE**

Primo punto all'ordine del giorno: "*Approvazione verbali delle sedute precedenti*".

Vi leggo i verbali delle sedute precedenti del Consiglio Comunale del 27.2.2026:

Punto n. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti».

Punto n. 2: «Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione. Periodo 2026-2028».

Punto n. 3: «Approvazione Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari -anno 2026».

Punto n. 4: «Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche - Triennio 2026/2028 ed Elenco Annuale 2026 LL.PP. (art. 37 D.Lgs. 36/2023). Approvazione».

Punto n. 5: «Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 (art. 170, comma 1, d.lgs. 267/2000). Approvazione».

Punto n. 6: «Bilancio di Previsione 2026-2028 -Approvazione».

Punto n. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Atto di precetto in rinnovazione su decreto liquidazione compensi CTU- Dott. Michele Calabrese (nr. cronol. 13270/2024 del 09/05/2024) nel procedimento civile nr. 487/2022 RG Tribunale Brindisi».

Punto n. 8: «Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma I, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) derivante dalla Sentenza n. 618/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di I Grado della Puglia Sezione I di Brindisi».

Questi sono gli otto punti all'ordine del giorno delle sedute precedenti. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

La seduta a cui facciamo riferimento è la seduta del 27.2.2026, risultavano assenti i Consiglieri: Renna, De Luca e Pezzuto Emanuele. Ripeto, risultavano assenti: Renna, De Luca e Pezzuto.

PRESIDENTE

Passiamo a votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 8

Consiglieri contrari nr. 0

Consiglieri astenuti nr. 3

Punto n. 2: «Interrogazione prot. n. 4655 del 26/03/2026 a firma dei Consiglieri Salvatore De Luca e Francesco Briganti in merito al servizio di raccolta e trasporto rifiuti».**PRESIDENTE**

Ora passiamo all'interrogazione prot. n. 4635 del 26.3 2026 a firma dei Consiglieri: Salvatore De Luca e Francesco Briganti in merito ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Oggetto: interrogazione a risposta orale in aula. Svuotamento e sostituzione cassonetti per la raccolta di piccoli RAE, pile e lampadine esauste, eccetera dislocati su diverse piazzette e vie del paese.

I sottoscritti Consiglieri Comunali De Luca Salvatore e Briganti Francesco, componente del gruppo consiliare "Cellino Democratica", ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto Comunale e dell'articolo 46 del regolamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari, interrogano il Sindaco o Assessore delegato in merito all'oggetto.

Premesso che, con determina 591 del 21.7.25 veniva aggiudicata la gara in favore dell'operatore economico Cogeir Costruzioni e Gestioni S.R.L. per la raccolta rifiuti;

che il servizio iniziato dal 1° settembre 2025 e prevedeva la sostituzione dei cassonetti;

considerato che, ad oggi non sono stati ancora del tutto sostituiti, vedasi Piazzetta Via Roma, Piazzetta Largo Machiavelli e via Europa, tanto per citarne qualcuno;

considerato che la maggior parte di questi cassonetti sono stracolmi di rifiuti con grave nocimento per le attività commerciali e il decoro urbano;

considerato che molti cittadini e commercianti ci hanno sollevato il problema, si chiede al Sindaco o Assessore delegato di far provvedere allo svuotamento dei cassonetti e alla loro sostituzione.

Nell'occasione si chiede anche la eventuale possibilità di far predisporre una app come era precedentemente in modo da avere notizie più precise e dettagliate.

PRESIDENTE

Prego Sindaco, a lei la parola.

SINDACO

Grazie. Buongiorno a tutti. Il capitolato dell'attuale servizio di igiene urbana comunale integrato dall'offerta migliorativa della ditta Cogeir affidataria dell'appalto, prevede per i piccoli RAE ovvero piccoli rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche la raccolta selettiva una volta a settimana presso punti di raccolta sul territorio, il conferimento diretto dell'utenza presso il CCR, il centro comunale raccolta.

Per i grandi RAE elettrodomestici in generale invece è previsto il ritiro a chiamata direttamente presso il numero civico dell'utenza tramite appuntamento a mezzo di numero verde aziendale.

I piccoli RAE prelevati sul territorio comunale sono trasportati presso il CCR dove sono presenti appositi container per la loro raccolta differenziata.

Inoltre il capitolato prevede la fornitura di 5 contenitori per la raccolta di pile e 5 contenitori per la raccolta di medicinali. Negli ultimi tempi si sta assistendo a rilevanti episodi di inciviltà soprattutto da parte di cittadini provenienti da comuni limitrofi che portano i loro rifiuti soprattutto indumenti usati nel nostro comune per poi abbandonarli a ridosso dei punti di raccolta dedicati anche ai RAE o agli indumenti usati, rendendo indecorosi spazi e piazzette.

Nel mese di marzo il servizio ambiente ha impartito ordini di servizio alla ditta Cogeir titolare dell'appalto di igiene urbana contenenti anche in via sperimentale richieste di rimozione dei contenitori di pile, bombolette, toner, dalle piazzette di largo Machiavelli, via Marconi, largo Regina Margherita, al fine di evitare l'utilizzo indiscriminato dei suddetti contenitori a scapito del decoro urbano oltre che per motivi di igiene e sanità pubblica.

Inoltre, al fine di poter esercitare un maggior controllo del servizio svolto sul territorio e rendendo più efficace il servizio ambiente con determina n. 291 del 9 aprile 2026 ha proceduto alla nomina del DEC (direttore di esecuzione del contratto), a favore della società studio Sigma SRL.

Per quanto concerne l'app mobile per le utenze, essa è attiva dal gennaio 2026 e si può scaricare da Google Play cercando la voce Cogeir Servizi oppure direttamente dal calendario cartaceo scansionando l'apposito QR code.

CONSIGLIERE DE LUCA

Sindaco, io, diciamo, sono in parte d'accordo con quello che dice lei, però da quello che ha detto non è che per gli incivili poi dobbiamo penalizzare pure le persone oneste. Perché, poi, bisogna fare una comparazione. Io penso che a Cellino ci siano più persone oneste che incivili, anche da quello che ha detto lei forse sono più quelli che vengono da fuori paese a scaricare i loro rifiuti qua a Cellino, come è sempre stato, come avviene in tanti altri paesi. Però, ripeto, io penso che un servizio debba essere migliorato. Allora, se io cittadino cellinese ho la possibilità di andare, come c'era prima, io faccio l'esempio concreto, vicino a casa mia c'era quello per la raccolta dei piccoli RAE, quello per la raccolta delle pile e mi sembrava un ottimo servizio, fatto salvo la inciviltà.

Oggi cosa vedo? Vedo semplicemente un bidone per il rifiuto secco non riciclabile, l'indifferenziato. C'è questo bidone di plastica, se vai a vedere oggi sulla piazzetta di via Roma sta tutto pieno di plastica, probabilmente, dico probabilmente, il cittadino va anche educato su questo, magari dire a qualcuno come devono conferire l'eventuale rifiuto, perché un altro degli aspetti, e questo è riferito ai commercianti, soprattutto per quanto riguarda i cartoni, che quando non c'è vento va tutto bene, ma poi se c'è vento o dobbiamo dotare quelle strutture commerciali di idonei cassonetti in tal senso, altrimenti poi succede l'inverosimile come quello che ho visto oggi vicino casa mia.

Ripeto, l'interrogazione che abbiamo fatto non era un appunto nei confronti dell'amministrazione, era tanto quanto voler evidenziare un problema che penso tutti noi conosciamo, ma che certe notizie vanno anche divulgate. Ed io in merito all'app devo confermare, purtroppo non lo sapevo, che fosse scaricabile da questo sito, perché? Che cosa succede? Mentre sull'altra ditta che svolgeva il servizio rifiuti è stata data ampia pubblicità, cerchiamo di pubblicizzarle queste cose facendo degli incontri pure a scuola, perché nessuno meglio dei bambini può veicolare queste notizie all'interno della famiglia.

Io confermo la mia non conoscenza in tal senso, quindi, provvederò quanto prima a scaricarmi quest'app, perché il fatto che, per dire, l'alluminio, quelle cose si raccolgono adesso ogni quindici giorni. Prima andavo sull'app il calendario e vedevo che quel giorno potevi conferire l'alluminio e quant'altro. Oggi se stai, con la testa un pochino girata, ovviamente questo mi risulta molto difficile. Però tu mi puoi dire: questo è un problema tuo, tutti gli altri cittadini a Cellino sono ligi e perfetti al dovere e va bene. Però, ripeto, se noi vogliamo anche ritornare a certe percentuali di differenziata, bisogna insistere su questo, Sindaco, perché sappiamo che un piccolo calo c'è stato in tal senso. Quindi bene avete fatto se avete nominato o sentito il DEC, finalmente, dico finalmente, questo diciamo è una cosa molto importante. Perché? Perché il DEC non può essere un dipendente del comune, per tanti motivi e per tante ragioni, dev'essere una persona esterna e soprattutto competente perché è impossibile che su un appalto di bei soldini non ci sia una figura esterna che possa controllare il servizio.

Quindi bene avete fatto, quelli sono i migliori soldi spesi da parte dell'ente. Non so per quanto è stato dato l'incarico, però la figura del DEC, io addirittura la metterei anche su altri appalti che vengono dati, se vi devo dire un mio pensiero. Certo, hanno un costo, ma ti fanno funzionare il servizio. Quindi io oggi avrei preferito che ci fosse l'Assessore, sicuramente assente per motivi personali, per cui ovviamente la risposta, ripeto, l'hai data tu in merito a quelle che erano le domande che noi abbiamo posto. Però cerchiamo di avere questo traguardo, perché i cittadini, non è che li educi oggi e hai finito, c'è un'educazione che deve continuare, altrimenti poi si smarriscono tante cose.

Ripeto, io vorrei farti vedere la piazzetta di via Roma, dove abito io, a meno che non l'hanno già raccolta, come sta combinata. Cioè stiamo nel centro storico, non è che stiamo alla periferia, ma non perché ci abito io, sia chiaro, perché io ho preso contezza di quello che è successo, quindi dico: oggi, in merito all'interrogazione, informerò la maggioranza di quello che molte volte succede e, purtroppo, non viene visto. Come io non mi ero accorto dell'app e chiedo, anzi lo farò quanto prima perché è molto utile. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Solo per completare. Per quanto riguarda l'app, per quanto riguarda poi i giorni della raccolta differenziata è stato fatto il calendario specifico e sullo stesso calendario c'è il QR code per poterlo scaricare.

CONSIGLIERE DE LUCA

Sindaco, non me n'ero accorto.

SINDACO

Tranquillo, è una cosa normale. La questione dei cassonetti è stata una questione soltanto sperimentale, lo stiamo provando perché vedere il paese sotto una forma prettamente indecorosa non è bello, perché è giusto che tu dici: io il servizio ce l'ho sotto casa va bene, ma per la maggior parte dei cittadini è pure vero che comunque devono prendere la macchina per portare i toner, i RAE o li porti al cassonetto o li porti allo CCR che sta lavorando benissimo con risultati eccellenti, abbiamo provato a fare con l'ufficio ambiente questa prova. Possiamo sempre ritornare a quello che era prima.

In anteprima, che poi faremo una comunicazione, abbiamo provveduto con la Polizia Locale di mettere le fototrappole proprio per cercare di non far venire queste persone che vengono da fuori perché per noi è il punto di raccolta delle pile, del RAE, del toner, dei farmaci, dove c'è pure il cassonetto degli indumenti. Ieri a piazza Del Popolo era indecente, ho chiesto aiuto alla Cogeir per dire: per cortesia fin quando viene il signore che li raccoglie togliamoli. Grazie alla Cogeir hanno fatto quell'operazione, ma se passi ora ho visto gli altri venendo qua in Consiglio, ma è una cosa assurda. Ecco perché abbiamo deciso con la Comandante di mettere le fototrappole.

CONSIGLIERE DE LUCA

Bene, bene state facendo, anche se io la ritengo una sconfitta del paese quando si arriva a questi metodi. Però, sto dicendo, bene state facendo e l'abbiamo fatto pure noi, l'abbiamo fatto.

SINDACO

Ripeto, più per la gente di fuori che per la gente di Cellino, perché i cellinesi siamo persone educate.

CONSIGLIERE DE LUCA

Tanto per dire per quanto riguarda gli abbandoni di indumenti, l'altro giorno in via Roma, non bisogna andare in periferia, anche nel centro succede questo.

ASSESSORE DEL FORO

Una semplice nota perché l'abbiamo appreso dalla Polizia per informare tutti. Pare che i servizi di nettezza urbana dei paesi limitrofi non abbiano i punti di raccolta degli indumenti.

CONSIGLIERE DE LUCA

Va bene, ora ci raccogliamo gli indumenti di tutta la Provincia?

ASSESSORE DEL FORO

Quindi il tentativo della fototrappola, che poi non sarà eterna come al solito durano periodi, verificherà se è vero, perché è successo in coincidenza del cambio di stagione, quindi si verificherà, se è vero che c'è un surplus di svecchiamento dei guardaroba dei cellinesi o se, come si paventa, sia piuttosto un di più che arriva da fuori paese, questo. Però lo verifichiamo con la fototrappola.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Non voglio voi aprire sempre discussioni in questo. Scusa Presidente anche per questo, sugli indumenti proprio l'altro giorno col Sindaco ci siamo incontrati gli ho fatto notare: guarda, Sindaco, piazza Del Popolo era veramente indecente. Sono intervenuti e li hanno tolti. Però questa è una continuazione, non è solo piazza Del Popolo, via Roma, vicino al campo sportivo. Quindi, la figura

del DEC è molto importante perché l'ho sempre sostenuto, perché ho vissuto quella esperienza ed è stata veramente positiva, perché quel DEC ti consente il controllo di un servizio che paghiamo tanti soldi.

Però vorrei ricordare che l'Assessore - oggi purtroppo è assente, mi dispiace - in una sua nota disse che si risparmiavano 12 mila euro ai tempi che furono e io gli dissi invece che quella figura è molto importante per tutti noi, perché garantisce il controllo di un servizio che ahimè a volte, a volte, Sindaco, e io gliel'ho fatto presente, noi siamo stati tre mesi che sono mancate un po' di unità, quelle unità la ditta le doveva mettere in condizione di farle lavorare e purtroppo non avendo il DEC, forse è passata anche in sordina questa cosa. Però, Sindaco, qua non è per fare polemica e tu mi conosci, te l'ho detto personalmente, l'indomani è stato fatto e questo mi fa piacere perché comunque almeno c'è un interesse da parte di qualcuno a risolvere il problema, però l'Assessore ha delle responsabilità e non sono poche.

SINDACO

Vabbè l'Assessore risponde lui.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Per questo ho detto: mi dispiace che non c'è, perché poi, quando fai delle affermazioni ed oggi, invece, dopo quattro anni arriviamo che mettiamo la figura del DEC, io dico: sono contento perché dal primo giorno io parlo che il DEC è importante per tutti noi, principalmente per voi. Grazie.

SINDACO

Solo un'altra informazione che, ripeto, le sto apprendendo ora. Per quanto riguarda le giornate di sensibilizzare i bambini a scuola, sono state fatte perché è previsto all'interno del capitolato della Cogeir, a scuola sono state già fatte e il 23 maggio ne faremo una in piazza un sabato pomeriggio, sempre organizzato tra l'amministrazione e la Cogeir. Prego Emanuele.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Buongiorno. Una semplice domanda voglio fare, innanzitutto finalmente abbiamo il DEC quindi non aggiungo altro oltre quello che hanno detto i colleghi. Per quanto riguarda invece i cassonetti e gli indumenti in particolare, ma la mia è una domanda spontanea, visto l'esigenza che c'è, a prescindere da persone di altri paesi che, comunque, vengono a versare, anche se sono ditte differenti non si potrebbe pensare di collocare questi contenitori a ridosso o all'interno dell'isola ecologica?

SINDACO

Sì, stiamo facendo questo esperimento pure, ne stiamo parlando con l'ing. Patera, pure per quella cosa degli indumenti. Però, come sottolineava il Consigliere De Luca, dai meno servizi alla cittadinanza. Quindi bisogna scegliere tra il...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Però, non credo sia così, Sindaco, perché, comunque, come ha detto pure lei, sono oggetti abbastanza ingombranti, quindi uno non è che va con la busta a piedi, ci va con la macchina e comunque sono collocati uno in piazza Del Popolo, uno vicino il campo sportivo.

SINDACO

Via Napoli.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io, per dire, i miei genitori ed abitavo io in via Po, da quella parte non c'erano, sarei stato costretto a prendere un mezzo di trasporto per andare. In questo caso, come ho chiesto un attimo io, sarebbe anche a tutela ambientale, sarebbero più riservati, più sistemati e sarebbe una zona periferica che, comunque, come ha detto lei, quello che è successo ieri in Piazza del Popolo, ci riserverebbe una visione abbastanza...

SINDACO

Io sono d'accordissimo. Stiamo valutando con l'ufficio ambiente.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Poi posso fare un attimo, non c'entra niente, a proposito di decoro urbano, una domanda che mi faccio sempre e che poi volevo farvi: perché il paese è pieno di transenne ovunque? Cioè ovunque ci sono transenne. Le hanno raccolte tutte finalmente, perché anche dopo i venti sono rimaste per mesi. Qui bisogna sensibilizzare l'amministrazione perché magari vengono messe per un motivo ics, e dopo mesi sono ancora là.

ASSESSORE MAZZOTTA

C'è stato l'evento "Ciccioriccio run"...

CONSIGLIERE PEZZUTO

No, lascia stare Ciccioriccio, parliamo di...

ASSESSORE MAZZOTTA

Sì, lo so, ma adesso le hanno raccolte tutte, non ci sono transenne in giro.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Mi posso fidare?

ASSESSORE MAZZOTTA

Il comando ha già provveduto. Il comando è qui presente l'agente Giannone ha già provveduto a farle raccogliere. Quindi lo posso dire tranquillamente.

PRESIDENTE

Allora, spero che sia stato di vostro... Andiamo avanti.

CONSIGLIERE DE LUCA

Presidente, hai intrapreso un nuovo corso.

PRESIDENTE

E' vero, è vero. Soddisfacente della risposta che vi è stata data, questo non è che...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Grazie per averci consentito anche di parlare dopo la risposta.

PRESIDENTE

Andiamo avanti.

Punto n. 3: «Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 20/04/2026: "Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 - Variazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"».

PRESIDENTE

Passiamo ora al terzo punto all'ordine del giorno: "ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 20.4.2026, variazione al bilancio di previsione 2026/2028, variazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Relaziona il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO

La presente variazione di bilancio riguardante l'imputazione della spesa per la realizzazione dei campi da tennis di cui alla delibera di Giunta n. 49 del 20 aprile 2026 viene riportata al Consiglio Comunale odierno per la ratifica.

La variazione di bilancio di cui trattasi è scaturita dal fatto che la delibera Cipes ha riassegnato il finanziamento per il recupero dei campi da tennis. La realizzazione dei lavori presso il campo da tennis era stata riportata nel documento unico, nel DUP di programmazione '26/'28 e nel piano esecutivo di gestione, nel PEG, riportava la somma di circa 614.000 euro ripartita sul triennio sempre 2026/2028.

A seguito delle comunicazioni ricevute dal Dipartimento di Sport e Salute riguardanti la conclusione dell'opera entro il 31.12.2026 è stato necessario rettificare il DUP con la delibera di Giunta n. 51 del 20 aprile. Pertanto si prende atto della variazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del decreto legislativo 267/2000 ratificando la deliberazione di Giunta Comunale la n. 49 del 20 aprile. La suddetta variazione è a saldi invariati.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

L'intervento è più una indicazione di voto la mia, insomma. Io esprimo un grave dissenso su come è stata gestita tutta la questione dei campi da tennis. Volevo essere chiaro su questo perché si è perso un sacco di tempo ed è stata gestita malissimo, solo questo. Voterò favorevole perché, comunque, bisogna procedere, insomma. Volevo soltanto fare questo appunto.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Diciamo che quello che ha letto il Sindaco mi è stato spiegato ieri in commissione bilancio, di questa nota da parte del Cipes, quindi, ovviamente va rivisto il programma triennale delle opere pubbliche. Quindi bene avete fatto a mettere l'anno in cui queste somme vanno utilizzate. Fermo restando che la variazione, poi, magari, arriva un'altra comunicazione che vi dice un'altra cosa e quindi... Questo per dire: quanto è bella la pubblica amministrazione. A me piace proprio per questo, perché è una cosa che ti tiene sempre sulle spine. Ecco stavo dicendo un'altra cosa, sulle spine. È evidente che poi c'è stato anche un ritardo per le vicende che tutti noi sappiamo per quanto riguarda i campi da tennis, perché è un vecchio finanziamento riveniente dalla passata amministrazione che poi è stato definanziato, che poi è stato nuovamente. Però io sono abituato a guardare il risultato. Perché? Perché se noi riusciamo a dotare Cellino San Marco di una struttura del genere e chi ha la mia età sa cosa hanno significato quei campi da tennis ben venga. La mia preoccupazione Sindaco, mi hai parlato che entro il 31.12 bisogna rendicontare, penso, no? Concludere i lavori. Bene, l'appello che ti faccio, la raccomandazione che ti faccio: seguila personalmente, segui il RUP, segui il direttore dei lavori, segui l'ufficio tecnico, segui anche le cose che non devi seguire per raggiungere questo obiettivo. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE DE LUCA

Io lo dico in più come Sindaco, non con la delega.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Non voglio essere ripetitivo però a me fa piacere se quella struttura va portata a compimento, con un po' di ritardi, ma non voglio dare colpe a nessuno, anche se, purtroppo, ci sono.

Come ha detto il Consigliere De Luca, Sindaco, ti consiglio di non seguirla solamente, forse bisogna anche metterti vicino alla betoniera e dare una mano, vengo pure io, per abbreviare quanto prima quei tempi perché, sicuramente, quella struttura andava fatta molto tempo prima e speriamo che vediamo la luce e quanto prima torni ad essere quello che era e, l'ho già detto in precedenza in altri Consigli, di darla in gestione, fare una manifestazione di interesse, perché questa è l'indicazione, perché gestirla come Comune, come ente credo sia un po' complicato. Sappiamo tutte le difficoltà anche dell'ente. Averla direttamente da gestire non è semplice. Quindi io mi auguro e auguro a tutti noi di vederla quanto prima realizzata con la speranza che ritorni quello splendore che era circa 30, 35 anni fa. Grazie.

Comunque Presidente le voglio fare i complimenti perché ci ha lasciato parlare sull'interrogazione, le faccio al microfono perché prima gliel'ho detto a voce, perché lei vedo che ha preso consapevolezza di quello che è il ruolo reale del Presidente.

PRESIDENTE

Consigliere Briganti, concluda. Sindaco.

SINDACO

Al di là di tutto, la gara è in corso, hanno partecipato in 156 di cui 85 ammessi, perché gli altri non avevano i requisiti. Se va bene la prossima settimana avremo la ditta che si aggiudica l'appalto in quanto abbiamo fatto, sempre per sbrigarci a stare nei tempi, al massimo ribasso e si evitano pure eventuali ricorsi.

Mi auguro che a settembre giochiamo io ed il Consigliere De Luca.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

All'unanimità. Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

All'unanimità.

Punto n. 4: «Definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 -Approvazione regolamento».**PRESIDENTE**

Passiamo ora al quarto punto all'ordine del giorno: "definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 e 109 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199. Approvazione del regolamento". Relaziona l'Assessore Occhibianco. Prego Assessore.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Grazie Presidente. Il presente regolamento disciplina l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali non riscosse, a seguito della notifica di avvisi di accertamento esecutivi emessi fino al 31 dicembre 2023.

Le entrate che possono essere oggetto della definizione agevolata sono le seguenti: IMU, TASI e TARI.

Sono estinte le somme nella misura del cento per cento per quanto riguarda le sanzioni amministrative tributarie e gli interessi liquidati in fase di accertamento. Il debitore manifesta al Comune entro il termine del 30 giugno 2026 la volontà di avvalersi della definizione agevolata, rendendo apposita dichiarazione con modalità pubblicate sul sito dell'ente entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Nella dichiarazione il debitore indica il numero delle rate con le quali intende effettuare il pagamento in base a quanto previsto dal presente regolamento. Il Comune entro il termine del 30 settembre 2026 comunica ai debitori l'ammissione alla definizione agevolata specificando l'ammontare complessivo delle somme dovute al comune.

A seguito della presentazione della dichiarazione sono sospesi gli obblighi di pagamento derivanti dalle precedenti dilazioni in essere alla data di presentazione della dichiarazione, non possono essere iscritti nuovi fermi amministrativi ed ipoteche, non possono essere avviate nuove procedure esecutive, non possono essere proseguite le procedure esecutive precedentemente avviate. Il pagamento delle somme è effettuato in un'unica soluzione entro il termine del 31 ottobre 2026 oppure nel numero di rate prescelto.

La comunicazione contenente il piano di pagamento delle rate deve essere trasmessa nella modalità indicata nella dichiarazione.

Il debitore in caso di versamento rateizzato indica nell'istanza il numero delle rate prescelto tra le seguenti opzioni: per importi complessivamente dovuti da 101 a 500 fino a 4 rate mensili; da 501 a 3.000 fino a 12 rate mensili; da 3.001 a 6.000 fino a 24 rate mensili; da 6.001 a 20.000 fino a 36 rate mensili, per importi superiori a 20.000 fino a 72 rate mensili.

In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata o di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono le attività di riscossione per il recupero delle somme.

In tale ipotesi i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione, fermo restando che il regolamento è in linea con la normativa afferente alla rottamazione quinquennale con la trattazione diretta da parte dell'agenzia dell'entrate già in carico della stessa. Pertanto il regolamento prevede già questa possibilità.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Allora Assessore, scusi, io ho parlato prima con il Segretario, mi diceva comunque c'è una difformità su quello che ha detto lei, quello che poi dovrebbe prevedere il regolamento che, come abbiamo già parlato con il Segretario è fatto male, perché mancano alcune cose, ci sono molti errori che discuteremo dopo. Però l'appunto che volevo fare a lei è che il Comune entro il 30 settembre darà parere per quanto riguarda l'eventuale rateizzazione, ok? Però il debitore ha il termine entro il 30 di settembre sempre, giusto?

PRESIDENTE

Consigliere, il Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Chiedo scusa, le ho anticipato che c'erano alcune variazioni sulla proposta depositata, per cui per una questione di correttezza dei lavori, così sappiamo tutti di cosa stiamo parlando, sarebbe opportuno informare prima tutti di alcune situazioni che vengono cambiate, in particolare il discorso...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io mi riferivo soltanto alla data...

SEGRETARIO GENERALE

La data viene spostata.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Quello di cui abbiamo parlato prima.

SEGRETARIO GENERALE

Le date vengono spostate.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sì, ma quello di cui abbiamo parlato prima...

SEGRETARIO GENERALE

Le date vengono spostate.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ho, capito.

SEGRETARIO GENERALE

E' chiaro, vengono spostate, per cui sentiamo un attimino, anche perché ho convocato...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Però in Consiglio Comunale, adesso, l'Assessore Occhibianco ha detto che, come data ultima per accettare avete il 30 settembre che corrisponde alla stessa data ultima di presentazione delle domande. Quindi c'è una discrepanza.

SEGRETARIO GENERALE

Infatti l'Assessore...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Però lei l'ha affermato, ecco perché bisognerebbe prima che voi chiariste questi punti no? Prima di...

SEGRETARIO GENERALE

E' quello che sto dicendo io, lei è intervenuto correttamente, il Consigliere comunale ha facoltà. Io ho l'interesse a dire: guardate, prima di anticipare la discussione abbiamo due anomalie.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Allora facciamo una cosa, ritiro un attimo l'intervento. No, facci l'intervento lei così chiarisce anche i punti 4 e 5 della delibera.

SEGRETARIO GENERALE

Abbiamo rilevato, anche il Revisione di conti ho dato parere favorevole al predetto regolamento che, al di là di ogni situazione previsionale, l'ufficio riteneva che entro il 30, sostanzialmente oggi, il Governo avesse fatto il provvedimento per la quale gli anni che sono in carico all'Agenzia delle

Entrate sostanzialmente fossero trattate dalla stessa, invece così non è, perché il Governo non ha, nel decreto che in cui prevedeva queste cose, effettuato questo tipo di modifica e tutte l'attività anche dei ruoli che sono in capo all'Agenzia delle Entrate saranno trattati dal comune sostanzialmente. Quindi per questa delibera noi abbiamo due soluzioni: o diciamo come si può sistemare e quindi il Consiglio poi discute, va avanti se approvarlo o meno, oppure così com'è non è approvabile perché è prevista una cosa che non è reale, non sta nel mondo giuridico, cioè i punti 4 e 5 della delibera, del dispositivo della delibera, il dispositivo è la parte delibera A,B,C vanno cassati perché non sono compatibili con la situazione effettivamente reale e con quello che sta scritto che si possa fare. Quella cosa non la può fare l'agenzia delle entrate, la deve fare l'ente, va bene? Quindi 4 e 5 vanno già cassati.

Inoltre così come ritengo io dal punto di vista operativo, è normale che se quella data viene spostata, come l'Assessore in parte dice, viene spostata anche la parte della definizione. Per cui se anziché al 30 di settembre diventa il 30 di novembre probabilmente, perché per mantenere gli stessi giorni proporzionali alla proposta che ha visto la commissione consiliare, quindi la data...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Segretario però, con tutto rispetto, capisce che qui noi dobbiamo...

SEGRETARIO GENERALE

Quindi sostanzialmente anziché 30 di settembre, va spostata al 30 di... lo decidete voi, 30 giorni, almeno 30 giorni successivi, non 30.10, ma almeno al 30.11 perché se la definizione il Comune la dà il 30 di settembre, l'ok al pagamento, alla pratica, dagli 30 giorni per pagare poi sostanzialmente, quindi sono 30.09; 30.10 sostanzialmente o 30.11 a seconda del discorso relativo, con la diffida se non paga. Quindi questi due punti non sono attuabili, sono da togliere, quegli altri due. Nel regolamento, invece, al di là delle date l'altra questione che mi si rappresentava che, come ha letto l'Assessore, all'articolo dove si prevedono tutte le fasi di rottamazione, ivi comprese le situazioni relative a tutti i tributi comunali, ivi compresi i ruoli, per fare l'esempio, relativi alla tassa occupazione, all'imposta comunale sul diritto di affissione, alle sanzioni del Codice della Strada che è facoltà dell'amministrazione farli voglio dire. La proposta ultima arrivata dall'ufficio questa mattina era semplicemente, sostanzialmente, le prime tre voci.

Ora io vi darò una bozza che puntualmente ho fatto fare sostanzialmente - la distribuiamo - e su questa bozza potete intavolare la discussione. Chiaramente si potrà richiedere il rinvio se ritenete. Inoltre su queste modifiche che l'ufficio, giustamente, ha rilevato non fattibili dopo averle proposte, dovrà essere riacquisito il parere favorevole del responsabile del servizio che aveva depositato quella proposta antecedente.

Intervento fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE

Scusa, Assessore, l'ho convocato io, se non le dispiace. Un attimo, mi faccia finire il discorso. Quindi siccome giuridicamente, affinché queste modifiche, se ritenete di apportarle rispetto al regolamento come depositato e verificato dalla Commissione, dovrà riportare il parere favorevole del responsabile del servizio, responsabile del servizio tributi, responsabile Imu, fra l'altro, del servizio, responsabile di tutta la faccenda dei tributi comunali, quindi io, se il Consiglio lo ritiene, ho già convocato che potrebbe entrare e esporre lui chiaramente la questione, affinché voi, con la massima informazione e la massima serenità potete poi decidere in merito come meglio ritenete. Allora posso facciamo entrare il responsabile del servizio.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Faccio l'intervento e poi decidiamo. Allora, innanzitutto faccio un anticipo su quello che è regolamento in sé. Secondo me, potremmo rivedere anche la questione della rateizzazione perché ci sono alcuni punti tipo questo qua, il quarto "importi che vanno da 6.000 a 20.000, 36 rate" le trovo un pochino basse, perché quanto possa essere buono per chi deve dare 6.000 euro la rata mensile considerando anche gli interessi potrebbe essere alta per chi ha un debito che va vicino ai 20.000 euro. Quindi magari cercare di limare questo gap che c'è tra i 6.000 e i 20.000 ed inserire...

Intervento fuori microfono**CONSIGLIERE PEZZUTO**

Sulle rateizzazioni, c'è scritto qua davanti.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, gli interessi non si pagano sulla rottamazione.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sulla rottamazione.

SEGRETARIO GENERALE

Se uno paga in un'unica soluzione, non paga alcun interesse. Se uno fa la rottamazione, chiaramente paga gli interessi previsti dal...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Comunque, al di là di questo, sto dicendo...

SEGRETARIO GENERALE

La rateizzazione qui prevista è quella standard prevista dal Ministero dell'Economia.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Però, al di là di questo che sta dicendo...

SEGRETARIO GENERALE

Per tutte le rateizzazioni che lo Stato consente, è già vigente nel nostro comune, volevo dirle...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sì, quello che volevo dire io, in pratica, abbiamo che da 6.000 a 20.000 abbiamo una rateizzazione che va fino a 36.000 euro e poi subito passiamo, superiore a 20 mila a 72 quindi è molto più accessibile. Allora io, questa rata che va da 6.000 a 20.000, se ne potrebbe includere un'altra che va dagli 11.000 ai 15.000 ai 20.000 per cercare di agevolare chi volesse impegnarsi a pagare. Questo è un consiglio che vorrei darvi io. E poi un'altra cosa, qui non parla bene "in caso di mancato, ovvero insufficiente relativo versamento dell'unica rata", comunque non parla il tempo entro il quale poi bisogna recuperare e poi essere passibili di dismissione dal pagamento rateale, è poco preciso; l'articolo 6, il punto 1 è poco preciso, non dà una relativa indicazione insomma.

Per quanto riguarda invece il regolamento in sé, Segretario, come dicevo prima noi siamo qui a votare un documento che, allo stato attuale, non è completo, anche se adesso verbalmente possiamo dare indicazioni, però essendo un fattore giuridico questo, a mio parere questo punto andrebbe ritirato e poi ritrattato in un altro Consiglio. Soprattutto nel punto 4 e 5 della delibera riguardante l'Agenzia delle Entrate, perché è una cosa abbastanza importante, noi sappiamo che dovrebbe andare così ma, effettivamente, non abbiamo nulla di concreto.

SEGRETARIO GENERALE

Infatti viene tolto perché non si può deliberare su una cosa che non è successa e che succederà e sicuramente succederà perché doveva succedere. Quindi viene tolto e poi se dovesse essere riammesso si farà un passaggio perché diventa legge, se viene riammesso diventa ope legis perché la legge lo prevede quindi ci sarà solo una presa d'atto. Comunque voi siete sovrani chiaramente.

ASSESSORE DEL FORO

Io vorrei invitare tu... Posso?

SEGRETARIO GENERALE

... il responsabile del servizio su quelle cose tecniche.

ASSESSORE DEL FORO

No, semplicemente un'indicazione di metodo, se è possibile, nel merito no, del metodo soltanto, posso?

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

E' chiaro che stiamo parlando fra persone che hanno esperienza e sanno che cosa significa l'amministrazione pubblica, quindi rendiamoci conto che c'è l'attenzione di moltissimi cittadini, abbiamo ricevuto tante sollecitazioni, c'è grande interesse, penso che lo stesso valga per voi.

Il fatto è che su questa cosa tutti abbiamo ipotizzato che ci sarebbero state chissà quali proroghe, chissà quali modifiche che avrebbero spaccettato per non dare troppo peso ai comuni e parte se ne sarebbe occupata l'Agenzia delle Entrate, si è molto fantasticato perché, alla fine, sono diventate fantasticherie.

Adesso è rimasta questa scadenza che è questa per cui io direi con tutte le attenzioni del caso, con le modifiche necessarie, con quello che ci può indicare il Segretario, inviterei tutti però alla possibilità, responsabilità di approvare oggi perché, sinceramente, ancora soluzioni diverse su proroghe non ce ne sono e non possiamo impedire ai cittadini di Cellino questa cosa che si aspetta da tanto tanto tempo ecco e verso la quale c'è grande interesse. Solo qui una sollecitazione al senso di responsabilità di tutti noi comprese le cose che mancano è, per carità, o che vanno riviste, guardiamocene, verifichiamo giuridicamente come si può fare e portiamo a conclusione il provvedimento perché è nell'interesse di tutti i cellinesi.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Io apprezzo lo sforzo che è stato fatto, stavo cercando di verificare il vecchio regolamento con il nuovo, effettivamente è stato completamente stravolto, quindi uno deve avere pure il tempo di poterselo guardare questo benedetto regolamento.

In merito alle proroghe, Assessore, non ci sono problemi da questo punto di vista, noi questo lo possiamo approvare quando vogliamo questo regolamento, fa fede, diciamo, la pubblicazione sul sito dell'ente da cui poi decorrono i 60 giorni per aderire o meno a questa definizione agevolata.

La mia preoccupazione, perché questo poi è diventato molto generico Segretario, perché quando vedo nel nuovo regolamento Imu, Tasi e Tari io vorrei capire...

SEGRETARIO GENERALE

Questo lo dovete decidere voi, se inserire nel nuovo quei tre punti oppure confermare tutti gli stessi. Quella depositata li prevede tutti, la modifica la potete fare o non fare.

CONSIGLIERE DE LUCA

Io sto dicendo un'altra cosa, premesso che possiamo inserire tutto quello che vogliamo perché, inizialmente, nel vecchio regolamento c'era tutto, tranne le contravvenzioni del codice della strada che erano state tolte.

Il problema è di altra natura, io vorrei capire innanzitutto, quali anni prende in considerazione? Quanti ne ha in pancia il Comune per quanto riguarda l'IMU, la Tasi e la Tari per avere proprio una ricognizione dello stato dei fatti. Ma il motivo è: in modo da avere un regolamento che rispecchia proprio la fotografia dell'ente, altrimenti, ripeto, non lo so, brancoliamo nel buio.

Io capisco, guardi io ne parlavo ieri pure in commissione bilancio, questo sarà un lavoraccio per gli uffici, non è una cosa semplice e ci può stare anche la confusione, poi le comunicazioni che sono state date, io ho un trafiletto che si parlava il 24 di aprile dell'eventuale introduzione anche degli accertamenti da parte dell'Ader, cosa che ancora non è avvenuta, quindi anche io mi ero soffermato su quei punti 4 e 5 della delibera che, ovviamente, giustamente, il Segretario ha cancellato, perché, ad oggi, non è intervenuto niente. Quindi siccome questa urgenza Assessore, visto che dobbiamo approvare il consuntivo penso tra non molto, ci darebbe la possibilità a noi di

valutare meglio la situazione, perché, ripeto, il regolamento è stato completamente stravolto e soprattutto io mi aspetto, Segretario, pure la relazione da parte dell'ufficio o del responsabile del servizio, cioè una relazione un po' dettagliata della situazione per anche votarlo qua, tutti lo vogliamo questo regolamento, sia chiaro, questo è fuori discussione, così sgombriamo da eventuali dubbi, ma che sia un voto, io dico, consapevole e soprattutto responsabile. Poi, ripeto, la maggioranza siete voi.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Proprio per quello che hai detto, io sono a favore invece di votarlo oggi e poi siamo consapevoli che eventuali aggiornamenti, eventuali integrazioni le possiamo comunque fare.

Noi daremo una risposta ai cittadini, tutti insieme, che aderiamo alla quinquies, e poi siamo coscienti di quello che andremo a fare in futuro.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Fermo restando che abbiamo tutti interesse, io personalmente, insieme a i tutti cittadini che ne fanno...

SINDACO

Non è una questione a livello personale, è una questione proprio generale di cittadini.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Il discorso adesso è proprio nel metodo, come dicevano, cioè noi abbiamo sul regolamento che ci aveva dato per quanto riguarda il Consiglio abbiamo che l'articolo 2 prevede 10 punti, invece su quest'altro che ci aveva dato adesso ne prevede soltanto 3. Cioè questa è la confusione che sto andando adesso io in questo... Ecco perché dico: cosa stiamo votando? Sarebbe il caso di sistemarlo, rifarlo quanto prima subito sistemato in tutto e per tutto? No, Sindaco, io posso pure votare adesso, non c'è problema, perché lo voglio il regolamento.

Però, per quanto riguarda la mia persona e me ne assume responsabilità, io voterei senza capire e sapere: cosa sto votando e approvando. E' giusto anche nei confronti dei cittadini. Se io stasera o adesso esco da qua e trovo qualcuno che mi chiede informazioni a tal proposito cosa rispondo? Cosa abbiamo votato? E' legittimo penso. Quindi il fatto di dire: ritiriamo il punto, non era perché voglio andare contro all'attività amministrativa, ma per chiarire un attimo la questione. A meno che seduta stante viene redatto un nuovo regolamento, fatto come si deve, con tutti i cambiamenti, che non è questo che ci avete dato adesso però.

ASSESSORE MAZZOTTA

Ma il Consiglio Comunale è sovrano, quindi in Consiglio Comunale oggi possiamo approvare tutto quello che il Consiglio decide di fare. Se dobbiamo fare delle revisioni, se dobbiamo fare delle modifiche, il Consiglio Comunale è la migliore assise per fare questo. Quindi, se oggi io dico: dobbiamo approvare questo regolamento, lo approviamo tutti quanti, troviamo una quadra per approvarlo e lo portiamo avanti. Eventuali cose che dovremmo fare successivamente, le faremo comunque in Consiglio Comunale nelle prossime sedute. Però è importante, secondo il mio punto di vista, ma credo il punto di vista di quasi tutti noi, di approvarlo oggi, di fare oggi un documento con l'approvazione e siamo nei termini. Poi le varie modifiche si possono fare anche successivamente, però oggi troviamo una quadra sulle modifiche che dobbiamo fare e lo approviamo tranquillamente.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Assessore, io la ringrazio perché sono d'accordo con lei quando dice: il Consiglio Comunale è sovrano. Io sono quattro anni che cerco di dirla sta cosa e finalmente qualcuno me ne dà atto. Però detto questo, il Consiglio Comunale, assumendo una carica amministrativa qual è la nostra, noi dobbiamo approvare qualcosa che effettivamente è scritto. Ora è come se io firmassi un assegno in bianco dove lei mi dice: cambieremo dopo, ma non è così. Questo fa un esempio di

come uno voglia accettare un regolamento che poi potrà essere modificato. Cioè di metta anche nei miei panni, l'amministrazione ha da questo punto di vista più potere rispetto all'opposizione. Quindi una volta approvato questo regolamento, le eventuali modifiche comunque passerebbero soltanto da voi, non da noi.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ho capito, però maggioranza opposizione, si tratta di numeri, parliamo di numeri.

PRESIDENTE

Assessore, Consigliere, per cortesia, c'è un Presidente del Consiglio che deve dirigere il Consiglio Comunale, altrimenti mi alzo e me ne vado e fate voi, scusate. Prego, Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

(Inizio intervento fuori microfono) il Consigliere De Luca, tutti questi tipi di accertamenti, mi sarei aspettato una definizione separata, Imu, Tasi, Tares, vedo tante cose, per capire meglio quanti sono gli accertamenti effettuati, quanti non sono e quanti, logicamente, speriamo quanto prima aderiscano a questo progetto che serve a tutti, anche al bilancio comunale, per liberare un po' di somme.

Per questo non è completo, non è questione di fare ostruzionismo o non votarlo o chiedere il rinvio, però mi sarei aspettato che il funzionario abbia fatto già una relazione predisponendo il tutto e chiarendo quali sono tutte i vari eventuali accertamenti. Grazie.

PRESIDENTE

Dott. Lacarbonara, prego.

Dott. LACARBONARA – responsabile del servizio

Buongiorno a tutti. Colgo l'occasione per salutare tutti gli amici. In sostanza, dalla riunione che c'è stata ieri in commissione bilancio, c'è stato non dico un terremoto ma un qualcosa di simile...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Dott. Lacarbonara, mi dispiace, non la sentiamo bene, se cambia microfono, perché non capiamo.

Dott. LACARBONARA

Dicevo ieri abbiamo fatto la commissione bilancio, nel frattempo che si faceva la commissione bilancio sono usciti ulteriori comunicazioni a livello di stampa nazionale, fra cui, appunto, hanno dato che c'è un interesse dei vari sostenitori delle varie categorie che stanno portando avanti il discorso di poter concludere la rottamazione ed attivare la rottamazione di tutto ciò che si trova in Ader.

Cos'è successo praticamente? E' stato presentato un emendamento, scusate può sembrare una (parole incomprensibili) non lo so la mia abitudine, poi passiamo da una estremità all'altra. Nel frattempo che facevamo appunto la riunione con IFEL e con ANCI ha presentato un emendamento che verrà accorto non dico ad ore ma a brevissimo secondo il quale, appunto, il regolamenteranno tutto ciò che si trova soprattutto per i comuni che hanno trasferito presso Agenzia dell'entrate come soggetto interlocutore per la riscossione coattiva. Abbiamo un problema di fondo che, praticamente, hanno cercato e stanno cercando di colmare un differenziale che è quello fra coloro i quali hanno come referente istituzionale l'Agenzia delle Entrate e coloro i quali invece hanno come referente l'agenzia di riscossione coattiva privata.

Cosa succede? Che la normativa consente di fare tutto il possibile per coloro i quali hanno una società di riscossione coattiva privata, quindi nell'approvare in rottamazione e mettere tutto il possibile, diversamente invece per coloro i quali, come il Comune di Cellino San Marco che ci siamo affidati all'ente nazionale Agenzia delle Entrate, Riscossione, praticamente non possiamo fare nulla e sono loro che verranno poi a decidere cosa fare alle metodologie dei regolamenti nazionali che verranno approvati a breve.

Noi ci siamo trovati in questa fase che, praticamente, nell'ambito della delibera abbiamo, io come promotore operativo, ho addirittura inserito i punti 4 e 5 come se avessi avuto la previsione futura di ciò che si andava a fare, di fatto però, purtroppo, non è così. Quindi noi ci troviamo nella fase che, allo stato attuale, non possiamo anticipare una norma a minuti e quindi il punto 4 e punto 5 viene tolto. Onde però facilitare e dare una comodità operativa, in seno a ciò che veniva prestabilito nell'oggetto della rottamazione, avevamo prescritto tutti questi punti soprattutto nella valutazione, che parte, se potete prendere il regolamento tra virgolette, vecchio, ma è ancora fresco di stampa. Posso procedere? "Le entrate che possono essere oggetto di definizione agevolata secondo le modalità ed i termini disciplinati dal presente regolamento sono le seguenti:". Allora allo stato attuale io proporrei, però logicamente dal punto di vista tecnico, i punti che vanno da Imposta Municipale Imu con tutte le varie discussioni fino all'ultimo punto che sono altri accertamenti d'ufficio Imu, Tari e Tasi 18, 19, 20 e 21 emessi e notificati alla 1.1.23 al 31.12.23 perché questi sono letteralmente ciò che vanno ad esplicitare dove ho messo nel nuovo regolamento Imu, Tari e Tasi.

Questi altri non sono ammessi in seno appunto alla normativa attuale che non ci consente avendo solamente come interlocutore Agenzie delle Entrate. Se avevamo invece inviato, non ce l'abbiamo un soggetto di riscossione coattiva, ma soltanto per quota parte e tributi minori, quindi non rientra in questa ipotesi.

SEGRETARIO GENERALE

Sì però l'hai messo, perché l'hai messo, mi segui?

Dott. LACARBONARA

Noi abbiamo cercato di fare e mettere il possibile per poter dare quanta più... però purtroppo non è così, né più né meno.

Colgo l'occasione, Consigliere Pezzuto, la comunicazione che ha fatto relativamente all'articolo 6 visto che ci troviamo, sull'articolo 6, non so se c'è il regolamento nuovo davanti, lo può vedere?

Ok, praticamente finito il primo rigo, dove inizia il secondo, praticamente la sua domanda ho provveduto a rispondere. Spero di essere stato utile insomma, ovvero di due rate consecutive, che è la normativa che fa riferimento pure alla normativa nazionale.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Però capisce che c'è una grossa differenza tra quello che abbiamo e questo? quindi noi oggi quale approviamo, il vecchio, il nuovo, quale?

Dott. LACARBONARA

Credo il nuovo.

CONSIGLIERE PEZZUTO

La mia domanda era lecita.

Dott. LACARBONARA

Il nuovo perché sta dando maggiori delucidazioni, l'unica cosa che è stata modificata era l'aspetto operativo in quanto ai giorni per le date relative all'intervento di risposta da parte degli uffici. Tenga conto che al 30 giugno con il 30 settembre ci siamo presi un mese di differenza perché purtroppo c'è luglio ed agosto che diamo anche tempo agli interlocutori che fanno le istanze di poter stare più tranquilli, perché lavorare poi d'estate sia i consulenti, sindacati e quant'altro non sappiamo se possiamo. L'obiettivo credo che sia stato quello di far arrivare quanta più gente possibile per dare quanta più soddisfazione. Questo è quanto. Spero di essere stato esaustivo e resto a disposizione per qualsiasi ulteriore domanda.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Posso fare l'ultima domanda, visto che c'è lei ne approfitto.

SEGRETARIO GENERALE

Scusate, ma io voglio dire, è chiaro che, Consigliere, io ho posto una questione di legittimità dell'atto in relazione a quello che non esiste nel mondo giuridico, che era il quarto e quinto punto della delibera, perché nel regolamento non viene menzionato questo discorso, mi segui?

Ora se ci sono delle situazioni nell'articolo 1 per cui il primo, il secondo, il terzo, il quarto punto siamo certi che si può fare la rottamazione, degli altri non siamo certi, approviamo quello di cui siamo certi perché le altre entrate, quelle altre, stiamo parlando di cespiti non significativi dal punto di vista dell'aspetto finanziario dell'entrata.

Interviene il Consigliere De Luca fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE

Mi permetta, Consigliere. Io, e mi meraviglio di nuovo dell'ufficio, che, fra una stampa solo per definire quelle situazioni che non erano previste dal mondo giuridico, ma abbiamo cambiato, mi risulta che è stato cambiato, anche l'articolo 6 che era depositato in una maniera e ora me lo trovo in un'altra dopo due rate, non dopo una rata.

Quelle sono situazioni previste dalla norma: non paghi, decadi e la norma che prevede che se non paghi decadi immediatamente. Lo Stato non fa sconti la prima rata se non paghi la seconda, poi, chiaramente, io me ne accorgo dopo la seconda o la terza, è un altro discorso magari pure dopo la quinta che non paghi me ne accorgo. Ma teoricamente tu decadi dalla prima a rata, mi segui cosa voglio dire? Quindi sempre che il Consiglio, come dice il nostro, è sempre sovrano, per carità di Dio, però io direi che sulla proposta base, fermo restando il discorso della relazione, fermandoci solo ai primi quattro punti e fermo restando tutto il resto del regolamento sostanzialmente, fatto salvo l'eventuale spostamento delle date di definizione, stiamo parlando di due piccole modifiche che dovremmo fare per poterlo approvare e poi eventualmente rimetterci a tutto il discorso relativo fino all'attuazione di apportare eventuali successive modifiche se è il caso, senza riarticolare tutto il discorso. Perché, effettivamente, se io provo a dire qui c'è una rata, poi ne metto due nell'altra e poi nell'altro articolo cambia un'altra cosa, chiaramente ha ragione qualcuno e a questo punto pure io mi associo dal punto di vista tecnico che il regolamento risulta stravolto poi no? E questo non può essere rispetto alla proposta.

Quindi io invito il nostro a dire le cose che vanno strutturalmente cambiate rispetto, dal punto di vista tecnico, a quelli che sono i cespiti ammessi e non ammessi alla rottamazione perché diversamente se cambiamo il regolamento dobbiamo richiedere anche di nuovo il parere, se cambiamo la portata di qualche articolo, lo dico giuridicamente, il mio intervento tecnico anche nei confronti dell'ufficio se io cambio da una a due rate il regolamento che sto portando mo' devo richiedere il parere al Revisore. Se cambio solo le date e i cespiti ammissibili per legge non devo chiedere alcun parere al Revisore dei conti resta valido, mi state seguendo? Poi sulla relazione diceva lui, il nostro dott. Lacarbonara, lui l'ha fatta la relazione non so se vi è stata trasmessa. Quindi la relazione c'è ma andava trasmessa ieri in commissione. Anche se la relazione c'è non va portata in...

CONSIGLIERE DE LUCA

Ieri mi è stato detto in merito alla relazione...

SEGRETARIO GENERALE

Non era obbligo, la relazione è per la Giunta e per l'amministrazione.

CONSIGLIERE DE LUCA

... che c'erano 1800 provvedimenti o giù di lì per un introito di un milione e passa.

Dott. LACARBONARA

Se posso essere utile, se dovesse andare a buon fine l'operazione 1.788.000 euro.

SEGRETARIO GENERALE

Possiamo fare una copia di questa relazione e la distribuiamo a tutti i Consiglieri? Anche perché è una paginetta?

Dott. LACARBONARA

Sì, questa è la relazione che abbiamo fatto propedeutica per fare l'avvio per la rottamazione.

SEGRETARIO GENERALE

Se un Consigliere la chiede, non è obbligatorio allegare alla delibera eccetera, ma se un Consigliere sa che esiste e la chiede gliela diamo.

Quindi questo voglio dire, tecnicamente, quello che noi possiamo modificare, senza richiedere e riformulare anche il parere del Revisore, fermo restando tutti gli articoli, rateizzazione, decadi dopo una rata e non dopo due rate eccetera, eccetera, fermo restando tutto l'aspetto principale della proposta depositata, quello che, a mio avviso si può cambiare è: l'ammissibilità dei cespiti che anziché sei possa essere quattro, due, tre quello che il Consiglio ritiene ed il discorso delle date cioè dal 30 settembre vado al 30 ottobre, sempre nell'ambito dell'anno di riferimento chiaramente.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Segretario per carità hai ragione adesso...

SEGRETARIO GENERALE

Quello che tecnicamente si può fare. Se fate altro dobbiamo poi richiedere il parere al Revisore dei conti.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Presidente, posso?

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Allora fosse stato un altro punto avrei già detto di no, avrei fatto chiudere, è un punto molto importante quindi voglio cercare di trovare la quadra. Però mi dà ragione sul fatto che oggi siamo arrivati in Consiglio Comunale del tutto impreparati su questo punto? In maniera, cioè non abbiamo un punto fermo oggi. Adesso stiamo parlando verbalmente e stiamo mettendo i punti dove vanno messi, ma fondamentalmente però, voglio che lei mi dia ragione che io oggi sono venuto qui per votare una cosa, quando in realtà quella cosa non esiste e non dovrebbe succedere in un Consiglio Comunale. Detto questo ne approfitto del dott. Lacarbonara, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Dice che non esiste. Io ho detto: che è l'aspetto mio...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ok. Va bene, altrimenti ci prolunghiamo molto.

SEGRETARIO GENERALE

I due punti che sono citati nella delibera, non nel regolamento, non sono approvabili nella delibera perché non esiste un riferimento giuridico. Come Segretario Generale, dal punto di vista della legittimità, devo dirvelo. Poi voi se lo volete approvare anche per quello che succederà in futuro, lo potete pure fare, ma mi correva l'obbligo di dirvelo. Quindi quel regolamento è approvabile salvo quel discorso che illegittimo il punto quattro e cinque della delibera. Nel regolamento non c'è nessun riferimento all'Agenzia delle Entrate a questa e a questo. E' un regolamento che parla delle procedure che si dovrebbero fare o li fa il comune, o li fa l'Agenzia delle Entrate, sono le procedure a cui il Consiglio sta delineando.

Scusate, siccome poi mi sono accorto, come si è accorto anche lei, che l'altro che l'ufficio ci ha prodotto comporta anche – e lei giustamente l'ha sottolineato, perché si tratta di 4 articoli mica di 70 articoli - giustamente lei intelligentemente, molto attentamente nell'ambito delle sue funzioni mi dice: guarda che l'articolo 6, è cambiato anche l'articolo 6. Quello non lo possiamo cambiare oggi, non lo possiamo cambiare perché se no io lo dovrei sottoporre di nuovo all'attenzione del Revisore

voglio dire. Poi se voi lo cambiate lo possiamo anche cambiare contro il parere o senza il parere del Revisore, ma dovrete votarlo il cambiamento.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Scusi un attimo, allora non ho capito una cosa, quindi su questo regolamento nuovo, quando si parlano di due mancate rate, verrà preso in considerazione questo o no?

SEGRETARIO GENERALE

Decidete voi. Però il problema è che il televisore sia espresso su quell'altro. Che dice: la rata. La legge dice: dopo una rata, non due rate.

CONSIGLIERE PEZZUTO

E' quello che volevo capire.

SEGRETARIO GENERALE

Come sta nel primo regolamento, non nel secondo.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Quindi oggi di questo regolamento non si possono apportare modifiche o proposte di cambiamento su qualche punto?

Perché io innanzitutto proporrei, come sul regolamento nuovo, la questione delle due rate non versate per l'annullamento della ratizzazione; e poi...

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

Allora io propongo all'amministrazione ne approfitto anche del dott. Lacarbonara di inserire delle modifiche all'articolo 6 al punto 1 "di aumentare il mancato pagamento delle somme da una ad un minimo di due" e se fosse possibile. Per quanto riguarda l'articolo 5, dove parla degli importi da rateizzare, se è possibile aggiungere un altro, cancellare quello da 6 a 20 e portarlo da 6 a 10 ed introdurre uno nuovo che va magari da 10 a 20 con 60 rate. Sono stato chiaro, Segretario?

SEGRETARIO GENERALE

Io l'ho capito. Ma se lo metti per iscritto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Allora qui c'è il punto che parla "una rateizzazione che va fino a 36 mesi dai 6.000 ai 20.000 euro". Io chiedo che le rate da 36 massimo che rimanga per una quota da 6 ai 10.000 euro e introdurre un'altra quotazione che vada da 10.000 a 20.000 con rateizzazione fino a 60 mesi.

SEGRETARIO GENERALE

Stiamo ragionando sul regolamento depositato, va bene?

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sul regolamento depositato che non abbiamo avuto. Quindi, questa è una mozione. Ci sono altre situazioni di modifica proposti da qualcuno in relazione alla legittimità?

PRESIDENTE

Prego Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE DE LUCA

In merito alla legittimità, no hai già risolto il quarto e quinto punto, è stato tolto perché abbiamo assodato che ancora non c'è niente in merito. Sul regolamento sicuramente qualche svista c'è.

SEGRETARIO GENERALE

All'articolo 2, chiaramente, l'articolo 2.

CONSIGLIERE DE LUCA

All'articolo 1, all'articolo 2 ci stanno ingiunzioni fiscali, per capire proprio questo in virtù di quella relazione più dettagliata che manca per capire un attimino. Io, scusate se insisto sulla relazione ma sarà una deformazione mia.

A parte il fatto che parla di avvisi di accertamento esecutivi fino al 31.12.23 perché allora, a questo punto, non mettiamo fino al 31.12.25?

SEGRETARIO GENERALE

La norma parla del '24. La norma della rottamazione parla fino al '23 devo essere sincero.

CONSIGLIERE DE LUCA

No, Segretario, dove lo dice la norma?

SEGRETARIO GENERALE

Sì, lo dice, l'ho letta...

CONSIGLIERE DE LUCA

No, Segretario, la voglio vedere allora a questo punto.

SEGRETARIO GENERALE

La possiamo vedere, ora la faccio stampare.

CONSIGLIERE DE LUCA

Sto parlando di avvisi di accertamento esecutivi sempre in base all'articolo 1 comma 2... Ragazzi, o leggiamo bene le cose, altrimenti diciamo fesserie. Allora, la rottamazione quinquies permette di sanare i debiti affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. Si intende l'Ader, l'agente della riscossione. Non c'entriamo niente noi con l'Ader, forse ancora non siamo entrati nel meccanismo.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, tu come Comune potresti fare quello che ritieni.

CONSIGLIERE DE LUCA

Ci hanno dato ampia discrezionalità in tal senso, va bene? Non c'entra niente questo, questo c'entra se io ho a che fare con l'Agenzia delle Entrate Riscossione, noi qua possiamo dire...

SEGRETARIO GENERALE

La facciamo noi direttamente...

CONSIGLIERE DE LUCA

Estremizzando il concetto: fate come volete, sta dicendo la legge, fate come volete, ci dà ampia discrezionalità. Vogliamo metterli tutti come è stato fatto prima? Vogliamo metterne 3, 2, 1. Ecco perché, insisto, la relazione è importante. In pancia, questo comune, quanti ne tiene avvisi di accertamento? Santo Giuda, posso sapere o non la posso sapere?

Dott. LACARBONARA

Credo che abbiamo già dato la relazione sottoposta in lettura, o no?

CONSIGLIERE DE LUCA

Ma questo, guarda, ha garanzia di tutti quanti, in modo da dare un voto responsabile, io lo voto ad occhi chiusi, qualunque cosa, perché, ripeto, i cittadini lo richiedono.

Dott. LACARBONARA

Scusi, Consigliere, io ho fatto una relazione, poi ho corretto, il 10 di aprile 2026, proprio al fine, appunto, di vedere quanto poteva portare avanti come risultato la rottamazione che noi abbiamo come procedure all'interno del Comune.

Abbiamo fatto un'ipotesi di successo, magari diciamo ne volesse, del cento per cento appunto degli importi che andremo a verificare. Questa è un'attività che abbiamo condiviso con il Segretario a priori e poi per accelerare la procedura siamo andati direttamente in Consiglio...

SEGRETARIO GENERALE

Con me non l'hai condivisa, perché sono dati tecnici, io ho preso atto...

Dott. LACARBONARA

Parlo di procedura operativa, perché grazie al contributo del Segretario, ripeto, abbiamo avuto modo di portare avanti e stabilire in maniera dettagliata fino anche ai soggetti che sono interessati. Il problema fattivo qual era? Che una volta che vengono individuate le somme al netto poi di eventuali riduzioni perché le sanzioni, l'interesse e quest'altro i cespiti non vengono calcolati, se potevano dare anche un impatto sul fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Ed è stato richiesto a priori e i colleghi, sia il Revisore che il collega del servizio finanziario, hanno detto: ok, il parere noi lo daremo quando verrà fatto il Consiglio Comunale, perché per noi, come si sta procedendo è una cosa fattibile e giusta. Quindi una volta che ho fatto la relazione si è provveduto e, ripeto, il totale che si è voluto portare avanti e l'amministrazione ha dato anche l'ok sono questi tributi, in particolare abbiamo anche gli ultimi accertamenti d'ufficio per una somma di 609 mila euro che riguardano quattro anni.

Poi nell'ambito, appunto, quando abbiamo apportato teoricamente una rettifica ma abbiamo scritto la stessa cosa nell'ambito dell'articolo abbiamo messo Imu, Tari a Tasi perché nell'ambito ancora della procedura, non ho la palla di cristallo per andare a vedere il futuro, logicamente se oggi ci fosse stato l'emendamento alla normativa approvata proprio oggi, sarebbe stata una cosa veramente, staremmo condividendo un risultato che abbiamo anticipato, ciò che ancora si deve fare a brevissimo. Però, ripeto, io ho prontamente fatto una relazione a priori per dire quello che abbiamo in procedura e quello che intendiamo stabilire come oggetto della rottamazione. Magari, Dio volesse, che quel totale andasse tutto a buon fine.

Intervento fuori microfono

Dott. LACARBONARA

Sì, ci sono procedure '24 e '25 ma ancora sono in completamento delle procedure.

CONSIGLIERE DE LUCA

Segretario, penso che abbiano mandato gli accertamenti, abbiano già fatto...

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE DE LUCA

Come accertamenti d'ufficio sono stati fatti? Non sono stati fatti?

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

Si sta dicendo che tutti quanti gli accertamenti esecutivi sono stati (parola incomprensibile) e sono in numero di?

Dott. LACARBONARA

Un milione e otto. Al 31.12.23 abbiamo 1.788.000 però va al netto della riduzione delle sanzioni se dovesse andare al 100%...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Solo per dire, posso Presidente?

Dott. LACARBONARA

Quindi nell'oggetto della direzione si è portato avanti questi tributi per fare oggetto, appunto, della definizione agevolata, poi passeranno altri mesi e partiremo con altri atti, altre notifiche e si aggiungeranno pure altri atti.

La cosa che, comunque, ho visto che si sta preparando è: l'orientamento legislativo che si sta portando avanti è questo, che si può fare questa rottamazione, superata questa rottamazione se ne potrà fare anche un'altra o meglio non una rottamazione, giusto termine con condizioni anche differenti, definizione agevolata.

Come pure potremmo stabilire che, magari, il 2025 come esercizio che appunto notificato, possa essere mandato direttamente ad una società di discussione coattiva a prescindere appunto dal percorso di una ulteriore definizione agevolata. Ciò che si è voluto portare avanti era questo pacchetto che abbiamo questa emergenza e necessità, perché comunque il risultato che si vuole porre è questo, purché aumentiamo la massa, cioè la capacità di poter ottemperare alle tasse, perché si sta evidenziando, lei stesso, Consigliere, ieri ce l'ha detto, i cittadini sono di fronte ad una situazione che non stanno riuscendo ad affrontare all'ordinario, però logicamente condivido pienamente quello che ha detto perché la gente non sta riuscendo a pagare le tasse e tantomeno riesce magari a coprire le spese mediche, quindi noi abbiamo messo il più possibile e comunque è un importo non irrilevante. Resta fermo che ci saranno ulteriori dati perché fra pochi mesi avremo ulteriori dati e quantitativi da mettere e da porre o in un'ulteriore definizione agevolata o eventualmente da portare direttamente a riscossione coattiva o in Ader o una società privata, nel caso in cui estenderemo anche i tributi maggiori alla società che abbiamo affidato per i minori. Spero di essere stato esaustivo quanto più possibile.

PRESIDENTE

Prego.

ASSESSORE MAZZOTTA

Allora io forse voglio esprimermi in questa maniera oggi. Oggi vogliamo definire un'agevolazione di tutto questo sistema che stiamo approvando, poi le eventuali modifiche, le eventuali cose da vedere successivamente, le vediamo dopo. Però oggi il Consiglio Comunale, massima espressione di un Comune, che oggi è del Comune di Cellino San Marco, approviamo questo regolamento con la dicitura che eventuali altre modifiche verranno successivamente fatte in altri Consigli Comunali.

Però oggi la cittadinanza, noi Consiglieri Comunali, vogliamo che si approvi questo regolamento con la dicitura che "eventuali modifiche da apportare successivamente nei prossimi Consigli Comunali". Punto. Altrimenti se ci impelaghiamo in tutto, non ne usciremo sicuramente più. Questo volevo dire, Segretario, questo volevo dire al dott. Lacarbonara. Oggi approviamo un regolamento che venga incontro ai cittadini per agevolarli, poi il resto lo vediamo dopo, perché oggi 30 di aprile approviamo un regolamento e siamo nei termini di approvazione, nell'interesse di tutti i Consiglieri che siedono in questo Consiglio Comunale, le eventuali e successive modifiche nei prossimi Consigli Comunali, che comunque sarà sempre il Consiglio Comunale ad approvarli. Questo è quello che volevo dire oggi. Però oggi cerchiamo di approvare questo regolamento. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Scusate un attimo, innanzitutto per quanto riguarda, come dice Mazzotta, io le do ragione però fino a un certo punto, poi dopo non posso più. Lei oggi sta chiedendo a noi indistintamente di votare, ma non ha detto un fattore importante: la scadenza dei termini, che è quella del 30 aprile, oggi, entro il quale bisogna concludere tutto l'iter. Però si è dimenticato di dire che da parte nostra è arrivata una richiesta per tale situazione, il 27 gennaio. Quindi, ora lei chiede a noi di prenderci la responsabilità. E lei perché non se l'è presa dal 27 gennaio ad oggi quando noi abbiamo chiesto con documentazione, non verbalmente, di poter procedere? Non saremmo arrivati oggi a fare questa brutta figuraccia, perché oggi qui state facendo una brutta figuraccia.

Qui oggi saremmo tutti arrivati preparati approvare o non approvare. Perché io, vi ripeto, io in primis questo regolamento lo voglio, perché capisco e sento le necessità che ci sono a Cellino San

Marco. Quindi lei non mi deve chiedere di votare perché bisogna votare, ma per una questione di principio e di responsabilità, quale la mia persona vuole ottemperare.

ASSESSORE MAZZOTTA

Prendiamo atto della responsabilità, ci mancherebbe altro.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Anche per quanto riguarda il punto che avevo chiesto io, la modifica delle due rate, effettivamente è previsto anche dalla norma, quindi è stato sbagliato un po' tutto.

ASSESSORE MAZZOTTA

Il Segretario ha chiarito un po' tutta la situazione, quindi oggi, visto che siamo al 30 di aprile, approviamo il regolamento in linea di massima, che il Consiglio Comunale approva questo regolamento, rimanendo ferme le nostre posizioni, di tutti, che eventuali modifiche verranno successivamente discusse in questo assise comunale.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Presidente, posso richiedere i 5 minuti di sospensione del Consiglio Comunale cortesemente?

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ho capito, ma il succo non cambia.

SEGRETARIO GENERALE

Sostanzialmente, lo dico prima della sospensione, il responsabile del servizio ha detto due cose. La prima, 4 e 5 è giusto, vanno tolti dal dispositivo della delibera, perché su questo concordiamo tutti che non c'entrano.

L'altra cosa che ha detto: fermo restando tutto il regolamento, l'unica cosa indispensabile da togliere per lui è all'articolo 2 "togliere da tassa occupazione fino a demanio". Va bene? Restano solo i primi quattro punti oggetto di rottamazione.

Ora questa è la proposta dell'ufficio per poter approvare questo regolamento in data odierna su cui firma il parere favorevole mi sembra giusto?

PRESIDENTE

Si firma il parere favorevole.

SEGRETARIO GENERALE

Se questa è la proposta dell'ufficio per adeguarla poi facciamo la sospensione chiaramente ne discutiamo e riapriamo.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Secondo me bisogna anche, propongo ancora, di aggiungere anche questi punti perché uno di questi anche uno...

SEGRETARIO GENERALE

Sulle due proposte presenti la modifica, l'emendamento e si vota come per legge. Si vota.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Facciamo oggi però.

SEGRETARIO GENERALE

Si vota sull'emendamento.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Perché proprio qui c'è un punto che Cellino ha segnato tantissimo quale quello delle pubblicità no? Che è stato un disastro, è stato un disastro molti commercianti ne stanno pagando le conseguenze. Quindi come possiamo non aggiungere anche quel punto?

SEGRETARIO GENERALE

Adesso l'ufficio si è espresso in questa maniera.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Però possiamo, il Segretario ha detto che propongono...

SEGRETARIO GENERALE

Sto dicendo, non mi mettere parole che non ho detto. Ho detto la proposta dell'ufficio legittima in base alla norma è quella. Gli altri punti che diceva: tassa occupazione, mi sembra di capire, il responsabile del servizio, conferma, che è presente, se sbaglio, se non hai detto questo, imposta comunale sulla pubblicità non sono soggetti a rottamazione, diceva...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Però sul regolamento di ieri c'è, quel primo che avete dato...

SEGRETARIO GENERALE

Si è fatto...

CONSIGLIERE PEZZUTO

Prima, lei, dieci minuti fa però ha detto: facciamo le proposte le modifiche su questo regolamento. Ora da questo regolamento mi sta dicendo che non devo tenere conto di questi altri punti.

SEGRETARIO GENERALE

Le proposte di modifica, chiaramente, se c'è un errore e fanno la proposta di modifica l'errore si elimina se c'è un errore dell'ufficio.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Ma non possiamo toglierlo da una parte e metterlo anche in base alle vostre...

SEGRETARIO GENERALE

Se c'è, invece, una forzatura rispetto all'errore, la mozione. Poi il Consiglio è sovrano, può provare una cosa contro legge, per carità di Dio.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Posso chiedere di votare per 5 minuti di sospensione cortesemente?

PRESIDENTE

Votiamo la sospensione di 5 minuti.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

La seduta è sospesa.

Sospensione della seduta ore 13.02

Ripresa della seduta ore 13.45

PRESIDENTE

Finita la sospensione, il Segretario rifarà l'appello. Prego Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr. 13 eletti.

PRESIDENTE

Riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

SEGRETARIO GENERALE

A seguito della sospensione i Consiglieri presenti, sia di maggioranza che di opposizione, hanno lavorato per trovare un accordo ed una proposta unitaria in relazione al regolamento afferente alla rottamazione quinquennale, con l'impegno ad apportare eventuali e successivi rettifiche o modifiche migliorative per il cittadino contribuente.

L'Assessore Occhibianco leggerà le modifiche che saranno apportate, che hanno acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio dottor Lacarbonara.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Articolo 1. Cassare "ingiunzioni fiscali di cui, al regio decreto 14 aprile 1910 n. 639".

Articolo 2. Cassare da "tassa per l'occupazione di spazi, aree pubbliche Tosap a demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate".

Articolo 3. Cassare dopo ente "entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento con l'impegno del Consiglio Comunale di apportare modifiche di correzione nella direzione migliorativa per il cittadino e i contribuenti".

Articolo 6. Cassare "una" con "due rate consecutive in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme".

SEGRETARIO GENERALE

All'articolo 3 si era concordato di fermarci (*prosegue l'intervento fuori microfono*) mentre, invece, per quanto riguarda il discorso relativo all'impegno del Consiglio Comunale era successivo all'articolo 3 del dispositivo della delibera dove dice: "di approvare il regolamento dell'adesione agevolata, già riportato (parole incomprensibili) nella presente delibera per costituirne parte integrante ed" quindi, la dizione del Consiglio che si impegna...

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Ad apportare le modifiche e correzioni nella direzione migliorativa...

SEGRETARIO GENERALE

Con l'impegno del Consiglio Comunale ad apportare... prego.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Modifiche di correzione nella direzione migliorativa per il cittadino contribuente.

SEGRETARIO GENERALE

Esatto. E poi c'era, sempre sulla parte del dispositivo il comma 4 ed il comma 5, il punto 4 ed il punto 5 venivano cassati, in quanto erano riferiti all'Agenzia delle Entrate Riscossioni, quindi, non compatibili con l'attuale normativa vigente. Va bene?

Quindi, si può procedere votazione per votazione, o votazione unica?

SINDACO

Votazione unica va bene? Va bene per tutti votazione unica.

SEGRETARIO GENERALE

Visto che tutti concordano per la votazione unica si pongono ai voti le modifiche così come prima descritte.

Quindi si vota per la modifica del regolamento e per la modifica del dispositivo della proposta di deliberazione come sopra prima determinati.

PRESIDENTE

Allora votiamo per la prima proposta.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

All'unanimità. Immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

All'unanimità.

SEGRETARIO GENERALE

Votazione favorevole unanime. Allora abbiamo votato prima, facciamo così, abbiamo dato prima l'emendamento che modifica. Adesso facciamo in questa maniera per essere più chiari, poi votiamo la deliberazione ed il regolamento così come complessivamente modificati.

Quindi votazione favorevole unanime e poi facciamo l'immediata esecutività della deliberazione.

Votazione favorevole unanime. L'approvazione delle modifiche, l'approvazione complessivamente sia delle modifiche che del regolamento e il discorso dell'immediata esecutività.

PRESIDENTE

Consigliere Pezzuto cosa c'è?

CONSIGLIERE PEZZUTO

Dichiarazione di voto. Allora, a tal proposito ovviamente siamo stati...

SEGRETARIO GENERALE

L'intervento del Consigliere è successiva votazione ed è solamente come dire esplicitiva, perché abbiamo già votato.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Sì, abbiamo votato le modifiche. Per dire che il mio voto sarà favorevole comunque perché ne abbiamo discusso e siamo arrivati. Però vorrei chiedere poi che sia approfondita la questione di aggiungere quegli altri punti tra cui l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto, comunque, la ricerca si può implementare per capire effettivamente e la questione del dott. Lacarbonara relativa a quella rateizzazione che mi avete detto e spiegato che non si potrebbe fare secondo normativa nazionale, però se ci possiamo un attimo dare un attimo. Detto questo poi spero che la prossima volta non votiamo per senso di responsabilità ma votiamo per dati di fatto. Ripeto al signor Mazzotta, il 27 gennaio 2026 vi è arrivata la comunicazione delle opposizioni a tal proposito, oggi è 30 aprile, sono passati tre mesi e lei mi ha chiesto di fare un voto di responsabilità, non dovrebbe farlo però, perché abbiamo avuto tre mesi di tempo, questo è l'aspetto politico della questione che va anche affrontato. E' importante. Grazie mille Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pezzuto. La seduta è sciolta alle 13.52

Fine ore 13.52

IL PRESIDENTE
Sig. Flavio ORSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO